BANDO DI GARA

Affidamento del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione di C/da Ciachea a servizio dei comuni di Carini. Capaci, Torretta, Isola delle Femmine e dell'Agglomerato Industriale di Carini per mesi sette.

CIG 72058420EF

Ai fini del presente bando, si intende per "codice" il testo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. 12 luglio 2011 n.12; per "Regolamento" il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

1. **STAZIONE APPALTANTE**: IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - tel. **091-6494625** fax **091-6494603** sito internet **www.irsapsicilia.it.**

2. **PROCEDURA DI GARA**: Aperta come previsto all'art. 60 del Dlgs.50/2016;

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA, IMPORTO COMPLESSIVO DEI SERVIZI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**

3.1. luogo di esecuzione: Depuratore consortile di Carini, contrada Ciachea - CARINI;

3.2. descrizione: Pubblico incanto per l'appalto del servizio di monitoraggio, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione acque reflue civili ed industriali segnato in epigrafe, da esperirsi ai sensi dell'art. 95, comma 4°, del D.lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari o in aumento. E' prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, invece il committente è subordinata alle verifiche è controlli riguardanti la Ditta aggiudicataria ed eventuali autorizzazioni;

3.3. importo complessivo dell'appalto:

euro 175.263,00 (centosettantacinquemiladuecentosessantatre/00 di cui il costo della manodopera €. 96.000,00 e il costo della sicurezza € 3.200

3.4. oneri per il personale e costi della sicurezza: euro 99.200,00 (novantanovemila duecento/00);

3.5. tutte le prestazioni nonché lavorazioni previste nel presente appalto sono subappaltabili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito all'art. 105 del "Codice". I pagamenti relativi ai servizi svolti dal/i subappaltatore/i verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario, fatti salvi gli obblighi di cui al codice, nonché quelli contenuti nel presente bando e nel disciplinare di gara allegato;

3.6. in caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituite o da costituire, nella domanda di partecipazione alla gara, di cui al punto 1 del disciplinare, deve essere specificato il modello, e se vi sono imprese associate ai sensi dell'art. 92 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nonché le categorie e le relative quote che verranno eseguite da ciascuna associata.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art. 3 del "codice". I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate con le modalità di cui allo schema di contratto.

4. **DURATA DELL'APPALTO**: Il servizio di gestione e manutenzione dovrà essere svolto per mesi 7 (sette) consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto di servizio.

5. **DOCUMENTAZIONE**: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro le ore **10,00** del giorno **20/10/2017** i documenti indicati nel disciplinare di gara; si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: "**OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 25/10/2017 RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE CONSORTILE DI CARINI"**

Nel plico deve essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

Il plico dovrà essere indirizzato all'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive.

Ciascuno offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione

della gara.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine di presentazione dei plichi di partecipazione alla gara: ore 10,00 del giorno 20/10/2017;

6.2. indirizzo: IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive , Via E. Ferruzza n.5 90124 – PALERMO;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara allegato al presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede legale dell'IRSAP, alle ore 11:00 del 25/10/2017; la data di eventuali ulteriori sedute pubbliche presso la medesima sede sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito dell'Ente.

7. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutti le imprese e chiunque ne abbia interesse;

8. CAUZIONI: Nel caso di aggiudicazione definitiva l'impresa dovrà prestare cauzione definitiva pari 10% dell'importo di aggiudicazione riferito alla durata del contratto d'appalto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 d.lgs.vo 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica. Detta cauzione copre gli oneri per il mancato ed inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo al termine del contratto d'appalto.

9. FINANZIAMENTO: I fondi per l'appalto, anticipati dall'IRSAP, derivano dall'Accordo stipulato tra i Comuni di Capaci, Torretta, Isola delle Femmine, Carini e l'ex Consorzio asi in liquidazione di Palermo approvato dal medesimo Consorzio con Determina del Direttore Generale n. 1/PA del 15/01/2016, al quale è subentrato l'IRSAP per effetto della L.R. 8/2012 e s.m. e i. Per effetto di tale accordo i comuni sopra indicati mensilmente rimborsano all'IRSAP la quota di loro competenza in proporzione agli abitanti indicati nel medesimo accordo. **Al riguardo si precisa che con la stipula del contratto l'appaltatore dovrà accettare la cessione, da parte dell'IRSAP, del credito vantato nei confronti dei Comuni derivanti dal citato accordo del credito.**

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: quelli di cui all'art. 45 del " Codice", ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 48 del " Codice", nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea,

alle condizioni previste nel " Codice" e all'art.62 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Sono altresì ammessi i soggetti di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. E' ammesso, altresì, l'istituto di cui all'art.89 del "codice";

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: Saranno ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e che per gli stessi non si trovano in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto;

Inoltre i concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti:

a) che siano in regola con la L. 68/99;

b) che siano iscritte alla Camera di Commercio per attività oggetto del presente appalto o iscrizione alla SOA per la categoria OS22 classifica I;

c) che siano in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica di cui all'art. 83 del Dlgs n. 50/2016 da dimostrare nei modi contenuti in essi cosi come segue:

c.1) Capacità economica e finanziaria

c.1.1) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi per un importo complessivo almeno pari al 100% dell'importo del servizio appaltato.

In alternativa il concorrente potrà provare la propria capacità economica finanziaria mediante presentazione di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari per l'importo pari al servizio da appaltare.

c.2) Capacità tecnica

c.2.1) presentazione dell'elenco dei principali servizi analoghi a quelli da appaltare prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di almeno un unico servizio analogo a quello in appalto prestato per conto di committenti pubblici o privati e per un importo almeno pari al 100% (iva esclusa) dell'importo oggetto del presente servizio.

c.2.2) dimostrare di avere effettuato, negli ultimi tre anni, almeno un servizio di gestione di un impianto di depurazione acque reflue della capacità di almeno **113.000 abitanti equivalenti**, per un periodo non inferiore a mesi dodici. Il predetto servizio dovrà essere comprovato allegando idoneo certificato rilasciato dalla amministrazione pubblica o privata presso la quale il servizio è stato svolto;

c.2.3) elenco delle attrezzature ed il materiale e l'equipaggiamento tecnico che disporrà per eseguire l'appalto.

In caso di imprese riunite, o consorziate ai sensi dell'art. 48 del " Codice", ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dei requisiti di cui alle superiori lettere a) e b); almeno una impresa deve possedere il requisito comprovante la capacità tecnica di cui al superiore punto c.2.2; le imprese riunite, relativamente ai requisiti di cui ai superiori punti c.1.1) e c.2.1), devono possederlo nella misura pari alla propria quota di partecipazione. In caso di imprese riunite tale requisito deve essere posseduto nella misura minima del 40% da parte della impresa capogruppo e nella misura minima del 10% da parte di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

In ogni caso il totale del requisito posseduto dal raggruppamento deve essere pari o superiore al 100%.

Devono essere rispettate le indicazioni dell'art. 275 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto riguarda impresa mandataria, impresa mandante e raggruppamento nel suo complesso. Per la valutazione del rispetto delle indicazioni dell'art. 275 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 a pena d'esclusione devono essere indicate, per ciascuna impresa costituente il raggruppamento, le quote di partecipazione al raggruppamento. Si avverte che l'impresa mandataria deve assumere comunque una percentuale di partecipazione alla riunione e di esecuzione di servizi maggiore (a pena d'esclusione non inferiore ne paritaria) di quella di ogni altra impresa mandante e non inferiore, come sopra detto, al 40% dell'importo a base d'asta.

E' in facoltà del concorrente ricorrere all'avvalimento di cui all'art 89 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, sotto l'obbligo, a pena d'esclusione, del rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme predette.

I concorrenti, se stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea, devono possedere i requisiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 accertati, ai sensi di quanto previsto dal " Codice" e dell'articolo 62 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e del costo del personale di cui al punto 3.4) del

presente bando, fatta salva l'esclusione automatica di offerte anormalmente basse secondo le indicazioni dell'art. 19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10, così come previsto dall'art.19, comma 6, della L.R. 12 luglio 2011, n.12, ed in tal caso verrà individuata come aggiudicataria l'offerta che, fra tutte quelle ammesse, presenterà il maggiore valore di ribasso, fatta salva comunque la facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità di detta offerta, come di ogni altra, che appaia anormalmente bassa in base ad elementi specifici, applicandosi in tal caso l'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti:

- privi dei requisiti generali di cui all'articolo 45 del " Codice";

- in presenza di cause d'esclusione ai sensi del decreto legislativo n.198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e/o ai sensi del decreto legislativo n. 286/1998 come modificato dalla legge n.189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

- che versino in uno dei divieti di cui all'art. 80 del "Codice";

- che versino nella situazione di cui all'art.2 comma 2 della legge regionale n.15/2008;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, con le modalità previste dal disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL e Cassa Edile. **Si evidenzia che, per quanto all'art. 7 dell'Allegato al Decreto 24 febbraio 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, è inibita alla stazione appaltante ed al seggio d'asta, ai fini della sussistenza del requisito, qualsiasi valutazione di merito sulla portata quantitativa e/o qualitativa della eventuale irregolarità contributiva, fatta salva la valutazione in ordine alla congruità della documentazione e dichiarazione di cui all'art. 6 del predetto Allegato; la certificazione o attestazione della regolarità contributiva (DURC) deve essere prodotta da tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei di imprese; dalle imprese ausiliare in caso di avvalimento; dalle imprese indicate per l'esecuzione dei servizi per i consorzi;**

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo della contribuzione all'ANAC ai sensi dell'art.1, della legge 23.12.2005 n.266 e delle relative delibere dell'ANAC;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) nel caso di offerte uguali si darà precedenza ai fini dell'aggiudicazione all'impresa che fra la documentazione allegata, abbia dimostrato, con apposite certificazioni rilasciate da soggetti pubblici, di avere eseguito, su richiesta di organi pubblici, opere di demolizione, sistemazione, ristrutturazione e quant'altro reso necessario dalle previsioni urbanistiche, da quelle edilizie e dalla normativa antimafia in materia di beni confiscati. In subordine si procederà immediatamente al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n.827/1924;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

g) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 93 del " Codice" e art.123 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche. Si applica, altresì, l'art.11, lett. a) del D.P.R.S. n.13/2012;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 45 del " Codice";

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel contratto d'appalto;

o) i pagamenti saranno effettuati dall'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;

p) l'appaltatore sarà obbligato all'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 e s.m.i.. In particolare l'aggiudicatario avrà l'obbligo di indicare un numero di conto corrente unico sul quale questa stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale. I pagamenti a mezzo assegno circolare non trasferibile saranno limitati a quelli di cui alla predetta legge n. 136/2010, art. 3, comma 3;

q) la stazione appaltante procederà ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 15/08 alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

r) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata, **oltre al pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicazione degli atti della presente gara così come da legge**, al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia di cui al D.Lgs.n.159/2011.

In conformità alla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali" e ai sensi dell'art.7 comma 4 della L.R. 16/2010:

r.1) l'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla medesima stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento delle forniture e dei servizi di seguito elencate, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta a qualsiasi titolo:

- analisi di laboratorio
- trasporto di materiale a discarica
- trasporto e smaltimento di rifiuti
- fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- fornitura di calcestruzzo e fornitura e trasporto di bitume
- noli a freddo di macchinari
- fornitura di ferro lavorato
- fornitura con posa in opera (quando non assimilate a subappalto ai sensi del "Codice")
- noli a caldo (quando non assimilati a subappalto ai sensi del "Codice")
- autotrasporti
- guardiania di cantieri

r.2) la stazione appaltante interromperà ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo.

La stazione appaltante si obbliga a comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese predetto, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 490/1994.

La stazione appaltante subordinerà tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione, comprese quelle prima elencate, all'acquisizione delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs.n.159/2011.

r.3) Il contratto d'appalto conterrà clausola risolutiva espressa per cui, nel caso di informazioni prefettizie positive, si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto ed alla automatica risoluzione del vincolo, con previsione di una penale pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno;

s) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

t) i pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

u) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinques dell'art.5 del D.L. 14-03-2005 n.35, convertito con modifiche nella Legge 14-05-2005 n.80;

v) la stazione appaltante si riserva di esperire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le verifiche antimafia di cui al D.Lgs.n.159/2011. Qualora il Prefetto attesti che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti di cui al D.Lgs.n.159/2011. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità;

w) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito nel rispettivo comportamento nell'ambito della gara;

x) il concorrente ha l'obbligo di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni;

y) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

z) le prescrizioni contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto;

aa) responsabile della procedura di appalto: ing. Salvatore Giammusso – c/o IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, via E. Ferruzza n. 5, Zona Industriale Brancaccio - 90124 – PALERMO, Tel. 0934532332 – mail salvatoregiammusso@irsapsicilia.it.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Salvatore Giammusso

Il Dirigente Area Servizi Tecnici
ing. Salvatore Callari